



Costruiamo

legalità e una comunità più giusta



Centro Co.Me.Te. di Empoli

Consulenza, Mediazione, Terapia

Perché parliamo di legalità: un impegno che ci riguarda tutti

Viviamo in un tempo complesso, in società sempre più grandi, veloci e connesse, ma spesso disgregate, dove le relazioni umane rischiano di diventare superficiali o conflittuali. In questo scenario, può sembrare difficile sentirsi parte di qualcosa, sentirsi coinvolti nella costruzione di una comunità giusta e accogliente per tutti.

Eppure, fin dalle origini della storia umana, le persone si sono organizzate in gruppi: famiglie, villaggi, città, nazioni. Lo hanno fatto per proteggersi, collaborare, condividere ciò che era necessario per vivere, dandosi regole comuni. Questa organizzazione ha permesso il progresso, la cultura, il benessere. Ma nulla di tutto questo sarebbe possibile senza un ingrediente fondamentale: **la fiducia reciproca**.

Voi ragazzi e ragazze avete un ruolo centrale in tutto questo. Siete il presente che costruisce il futuro, e avete il potere – e la responsabilità – di immaginare e realizzare una società più giusta, solidale e viva. Una società che si fonda su valori condivisi come legalità, rispetto, giustizia e responsabilità.

Questo progetto nasce con l'obiettivo di trovare un modo autentico e coinvolgente per parlare con voi giovani, **costruendo insieme un vocabolario comune di valori, idee e scelte**. Perché la legalità non è solo una parola scritta nei codici: è una pratica quotidiana, che si esprime nel modo in cui guardiamo gli altri, trattiamo chi è diverso, viviamo le relazioni, affrontiamo i problemi e reagiamo alle ingiustizie.

*Comune di Empoli
Centro Co.Me.Te. Empoli*

I pilastri della convivenza: parole che contano

Durante il percorso, i vostri compagni e compagne di quattro classi delle scuole secondarie di I e II grado del Comune di Empoli hanno partecipato a sei incontri. Insieme – grazie anche al contributo delle forze dell'ordine locali (Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Municipale, Guardia di Finanza) – si sono confrontati su alcune parole chiave che aiutano a capire cosa significhi vivere in una società giusta.

GIUSTIZIA

ciò che è equo, corretto, che tutela i diritti di tutti, soprattutto dei più deboli.



LEGALITÀ

il rispetto delle regole condivise, scritte e non scritte, che rendono possibile la convivenza civile.



RESPONSABILITÀ

la consapevolezza che ogni nostra azione ha conseguenze e che ciascuno di noi ha un ruolo attivo nella comunità.



FIDUCIA

la capacità di credere negli altri – e nelle istituzioni – e di impegnarsi per costruire relazioni basate sul rispetto e sulla cooperazione

Questi non sono concetti astratti: sono bussole concrete per orientarci nella complessità della vita, per decidere cosa fare, cosa dire e da che parte stare.

Allenare le competenze che fanno la differenza

Durante gli incontri, abbiamo messo alla prova alcune abilità importanti. Si tratta di competenze che possono essere allenate e coltivate, e che ci aiutano a vivere meglio con noi stessi e con gli altri:

- **Capire gli altri - Empatia:** provare a mettersi nei panni di chi ci sta davanti, senza per forza essere d'accordo, ma cercando di capire cosa prova e cosa pensa.
- **Dire le cose nel modo giusto - Assertività:** esprimere quello che sentiamo o pensiamo con chiarezza, senza offendere e senza chiuderci in silenzio.
- **Litigare bene - Gestione dei conflitti:** discutere senza ferire. Cercare soluzioni invece che vincere a tutti i costi.
- **Fare squadra - Cooperazione:** collaborare, aiutarsi, dividere i compiti e le responsabilità per raggiungere qualcosa insieme.
- **Restare in equilibrio - Gestione dello stress:** non farsi travolgere dalla rabbia o dall'ansia, trovare modi sani per affrontare momenti difficili.
- **Rialzarsi - Resilienza:** quando qualcosa va storto, non mollare. Trovare la forza per ripartire.
- **Sentirsi parte - Senso di comunità:** avere la sensazione di appartenere a un gruppo in cui contiamo, in cui possiamo dare qualcosa agli altri.
- **Fare la propria parte - Responsabilità personale:** sapere che le nostre scelte hanno un peso. E che possiamo essere parte del cambiamento.

Questi strumenti non si imparano in un giorno. Si vivono, si sperimentano e si affinano con il tempo, con l'impegno e con l'aiuto reciproco.



Quando le scelte contano: situazioni vere, risposte possibili

Ci siamo fatti domande difficili, scomode, ma reali. Ad esempio:

“Perché è difficile denunciare situazioni ingiuste o illegali?”

Le risposte non sono semplici: paura, vergogna, senso di impotenza, indifferenza, sfiducia. Oppure non si sa a chi rivolgersi. Proprio per questo è importante parlarne.

Abbiamo analizzato alcune situazioni reali che i ragazzi possono incontrare:

- Vedere qualcuno rubare o compiere atti di vandalismo.
- Assistere o subire bullismo o discriminazioni (dal vivo o online).
- Sapere che un compagno subisce ingiustizie a scuola o in famiglia.
- Trovarsi in gruppi che escludono, deridono o umiliano.
- Ricevere e diffondere materiale privato senza consenso.
- Assistere a violenze domestiche o atti di stalking.
- Riconoscere una truffa online o un abuso su persone fragili.



Ti riconosci in qualcuna di queste situazioni? Ti sei mai chiesto cosa avresti fatto? Davanti a queste domande, i vostri compagni hanno trovato risposte concrete e possibili. Sono piccoli gesti che possono valere come regole generali, utili per orientarsi quando si è in difficoltà:

- Cercare il supporto di altre persone.
- Parlare con un adulto di fiducia.
- Usare canali anonimi se esporsi è rischioso.
- Mostrare solidarietà.
- Non partecipare a comportamenti offensivi.
- Chiedersi: “E se fossi io la vittima?”

Ogni gesto, anche piccolo, **può aprire una strada diversa**. E sta a noi scegliere in quale direzione andare.



Legalità è partecipazione: un patto da rinnovare ogni giorno

La vita di comunità non si costruisce da sola. Richiede impegno, fatica, pazienza. A volte sembra più facile pensare solo a sé stessi, ignorare le regole o approfittarsi degli altri. Ma quella strada ci isola, ci rende più deboli.

La legalità non è solo rispetto delle leggi: è un modo di stare al mondo fondato sul rispetto, sulla giustizia, sulla responsabilità. È ciò che rende possibile fidarsi, cooperare, crescere insieme. È ciò che tiene in piedi una società viva.

Con le idee condivise durante questo percorso, possiamo – tu, io, noi – **contribuire a costruire un mondo più giusto**. Ogni parola, ogni gesto, ogni scelta... può cambiare le cose.

Domande che aiutano a pensare (e a scegliere)

Per continuare a riflettere su ciò che abbiamo vissuto, ti lasciamo alcune domande. Non esistono risposte “giuste”: c'è la tua risposta, da cercare con ascolto e consapevolezza.

-  Cosa significa per te “giustizia”?
-  Ti è mai capitato di vedere qualcosa di ingiusto e non sapere cosa fare?
-  Quali regole ti aiutano a stare bene con gli altri?
-  Come ti senti quando qualcuno si comporta in modo scorretto?
-  Che tipo di persone vorresti avere accanto nella tua comunità?
-  E tu, che tipo di persona vuoi essere nella tua comunità?
-  In quali situazioni senti di poter fare la differenza?
-  Quali sono i valori che ti guidano quando devi prendere una decisione difficile?



In collaborazione con:

Istituto d'Istruzione Superiore Il Pontormo

Istituto Superiore Statale Fermi - Da Vinci

Istituto Comprensivo Statale Empoli Est

Istituto Comprensivo Empoli Ovest